

OGGETTO**OGGETTO**

Catalogo

Cimiteri ebraici

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Provincia

RE

Comune

Guastalla

Indirizzo

Viale Cappuccini 29 (c/o Cimitero Comunale)

Denominazione

Cimitero Ebraico

Georeferenziazione

44.92427756100811,10.665417909622194,17

DATI SPECIFICI**DATI SPECIFICI****DESCRIZIONE****DESCRIZIONE**

Descrizione

L'attuale cimitero israelitico di Guastalla è un piccolo recinto rettangolare, che ospita undici tombe (ma con solo sei lapidi ancora presenti), situato all'interno del cimitero comunale. La prima inumazione di cui si ha notizia, pur non rimanendone alcuna traccia, risale al 1867. La più antica lapide oggi presente nell'area è relativa a Cesare Sforzi deceduto nel 1869, mentre la più recente invece è dedicata a Olga Coen sepolta nel 1969.

Oltre alle poche tombe prima ricordate, vi è una lapide, in marmo bianco, posta su una colonna antistante il recinto, dedicata ad otto membri della famiglia Guastalla: i primi sono Elia, vissuto tra il 1795 e il 1882, e la moglie Ester morta nel 1873, l'ultimo è Beniamino defunto nel 1916.

Descrizione approfondita

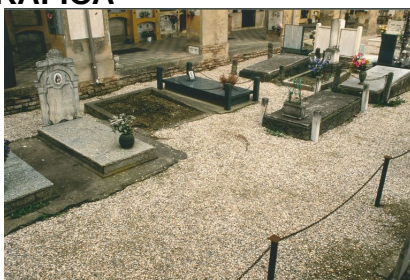
L'attuale è il quarto cimitero sicuramente documentato a Guastalla, dove la comunità ebraica fu presente dalla seconda metà del Quattrocento. Il più antico sorgeva in città, in Contrada San Ferdinando. Ne seguì un secondo, di cui si ha notizia verso il 1765–1770 (all'epoca della ricostruzione della sinagoga), di forma quadrata e recintato, nel luogo detto "la Cavallerizza" presso l'omonimo baluardo della cinta cittadina. Nella concessione di residenza a Guastalla del 1750 è scritto, fra l'altro, che "... gli ebrei possano acquistare un cimitero in questa medesima città per la sepoltura de' loro morti ed occorrendo possano condurre detti loro morti fuori di Paese, senza pagamento di dazio ...".

Nel 1806 un decreto, emanato dal Governo Ducale, ordinò la costruzione del Cimitero Comunale di un nuovo cimitero per gli Ebrei, più distante dal paese. L'Università israelitica individuò un appezzamento di terra fuori Porta Po, a destra oltre lo spalto delle mura, e tra il 1813 e il 1815, fu costruito a muro di cinta del cimitero.

Anche questo cimitero venne infine abbandonato nel 1867 quando fu realizzato il nuovo cimitero extra-urbano cattolico al cui interno oggi si trova il piccolo 'recinto' riservato agli ebrei guastallesi.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Cimitero ebraico, Guastalla

Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati